

Procedura di selezione pubblica per titoli e colloquio indetta con decreto rettorale REP - DR 1274/2022 Prot 200958 28/07/2022 per n.1 assegno di ricerca di durata annuale su fondi MUR, Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), progetti del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe" Excellent Science - avente per argomento "Contrastare le disuguaglianze attraverso politiche e pratiche abitative" - SSD sps\08 sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma, ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010.

VERBALE N. 1
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 19 settembre 2022, alle ore 14.00, presso il Dip. di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali, si riunisce in modalità telematica la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP. DRD. 1512\2022 del 14\09\2022 prot. 0230150,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali rikusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof.ssa Vincenza Pellegrino, Prof II fascia sps/08 presso il Dipartimento Giurisprudenza,
Studi Politici e Internazionali, Università di
Parma

Prof.ssa Laura Gherardi, Prof II fascia sps/07 presso il Dipartimento DUSIC, Università
di Parma

Prof.ssa Giulia Selmi, Ricercatrice a tempo determinato sps/08 presso il Dipartimento
Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali,
Università di Parma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona della Prof.ssa Vincenza Pellegrino ed il Segretario nella persona del Prof.ssa Giulia Selmi.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come

enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti:

- Fino a max 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno o per i settori interessati, o per settori ammessi per la presentazione della domanda, con particolare riferimento all'attinenza con i temi della ricerca a bando, proponendo sino a massimo di 8 punti per attinenza all'argomento della ricerca; sino ad un massimo di 8 punti per attinenza al settore concorsuale; sino ad un massimo di 8 punti dottorato di ricerca non attinente ai temi ma di interesse scientifico rilevante.

- Fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, e le attitudini alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato, così ripartiti:

fino a max 20 punti per le pubblicazioni, con particolare attenzione ad articoli, saggi e contributi inerenti il tema e pubblicati in ambito nazionale e internazionale, e in particolare con un massimo di 5 punti per ogni pubblicazione su riviste di rilievo internazionale, un massimo di 4 punti per ogni pubblicazione su riviste di rilievo nazionale, un massimo di 7 punti per pubblicazioni di particolare interesse (monografie e/o altro);

fino ad un max di 20 punti per esperienze di ricerca attinenti con attenzione ai periodi significativi di ricerca studio all'estero sino ad un massimo di 7 punti per singola esperienza; partecipazione a gruppi di ricerca interdisciplinari applicati alle tematiche in oggetto, certificazione di competenze metodologiche applicate alla ricerca sociale in particolare qualitativa, esperienze di ricerca-intervento all'interno di contesti del servizio sociale e delle organizzazioni istituzionali e/o di cura sino ad un massimo di 7 punti per singola esperienza.

- Fino ad un max di 10 punti per esperienze di formazione post laurea non dottorale, quale diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, e ancora per esperienze di ricerca, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato. In particolare, saranno attribuiti sino a 8 punti per post-doc, master e perfezionamenti, e sino ad un massimo di 7 punti per altre tipologie di formazione ed esperienze di ricerca post-laurea.

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio" e in questo caso inerenti in particolare a: *conoscenza teorica dell'oggetto di ricerca con particolare riferimento ai nessi tra diseguaglianza e condizione abitativa; esperienze pregresse di ricerca empirica rispetto al tema di ricerca con riferimento a politiche e pratiche di contrasto alla diseguaglianza; competenze metodologiche specificamente legate all'analisi delle diseguaglianze.* Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato. Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua straniera inglese o francese, con la seguente modalità: *lettura e traduzione di un breve testo.*

Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

Quindi la Commissione dichiara chiusa la seduta e si riconvoca per il giorno 20 settembre 2022 alle ore 9 presso il Dipartimento di Giurisprudenza Studi politici e internazionali in via telematica, per procedere all'esame delle domande e alla valutazione dei titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo: <http://www.unipr.it> alla sezione concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 15.30.

Luogo e data Parma 19 settembre 2022.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof.ssa Vincenza Pellegrino PRESIDENTE

Prof.ssa Laura Gherardi MEMBRO “

Prof.ssa Giulia Selmi SEGRETARIA